



# COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

Piazza Carlo Pisacane – 04027 - Ponza (LT)

Tel. 0771/80108 – Sito internet: [www.comune.ponza.lt.it](http://www.comune.ponza.lt.it)

## DETERMINAZIONE

**- RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI -**

**N. 96 S.LL.PP.**

**Del 22.08.2016**

**OGGETTO:** Dialogo competitivo per la “Realizzazione, gestione ed esercizio della centrale elettrica in località Monte Pagliaro”. Aggiudicazione definitiva alla ditta Società Elettrica Ponzese S.p.A. CIG 6074635362 - CUP I96J13000290005.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che la produzione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica sull'isola di Ponza è attualmente gestita dalla Società Elettrica Ponzese S.p.A., mediante una rete di bassa tensione di circa 18 km, quasi completamente interrata, n. 19 cabine di trasformazione, con 3.230 utenze e una superficie servita di circa 7 km<sup>2</sup>;
- che la suddetta Società Elettrica Ponzese S.p.A. detiene la concessione dello Stato per la distribuzione di energia elettrica sull'isola di Ponza fino al 2030;
- che la produzione di energia elettrica sull'isola di Ponza negli ultimi anni era assicurata da n. 2 siti, il primo in località Giancos e il secondo in località Le Forma, ma che dal 14.12.2011 la Provincia di Latina ha revocato l'autorizzazione alla produzione di energia per il sito di Giancos;
- che, a seguito di ordinanze del Commissario Prefettizio, che ha gestito il Comune da fine settembre 2011 alle elezioni comunali del 7.5.2012, e successivamente del Sindaco, è stata comunque garantita la produzione di energia dal sito di Giancos anche dopo la revoca dell'autorizzazione, in considerazione del fatto che il sito di Le Forma ha una capacità massima di produzione pari a circa 1.500 kWh e che, specie nei mesi estivi per il consistente afflusso turistico, l'Isola necessita di una produzione anche superiore a 5.500 kWh;
- che i gruppi elettrogeni per la produzione di energia del sito di Giancos sono stati successivamente sottoposti a un provvedimento di sequestro preventivo del GIP del Tribunale di Latina, in data 5.4.2013 (procedimento penale n. 10879/12), che ne ha comunque consentito l'uso occasionale per picchi di potenza o per supplenza a eventuali avarie del sito di Le Forma dall'11.04.2013 e fino al gennaio 2014;
- che, a seguito del citato provvedimento del GIP del Tribunale di Latina, il Sindaco del Comune di Ponza, con ordinanza n. 66 del 12.4.2013 (a cui sono seguite integrazioni o parziale modifica n. 154 del 25.9.2013 e n. 162 del 15.11.2013), disponeva la realizzazione, da parte della ditta Società Elettrica Ponzese S.p.A., di un impianto provvisorio con l'installazione di n. 4 gruppi elettrogeni in località Monte Pagliaro su un terreno di proprietà comunale avente idonea destinazione urbanistica;
- che con le citate ordinanze, finalizzate alla realizzazione di un impianto provvisorio, si è inteso garantire la produzione e l'erogazione di energia elettrica per l'intera isola di Ponza nelle more della realizzazione della nuova centrale elettrica;
- che, con l'ordinanza sindacale n. 66 del 12.4.2013, è fatto obbligo all'aggiudicatario dell'appalto per la realiz-

zazione, gestione ed esercizio della nuova centrale elettrica di riconoscere alla Società Elettrica Ponzese S.p.A. le quote dell'investimento non ancora ammortizzate derivanti dall'installazione dell'impianto provvisorio in località Monte Pagliaro nonché dalla realizzazione del nuovo cavidotto per il trasporto dell'energia prodotta e per le altre opere strumentali eseguite;

- che per la realizzazione della nuova centrale elettrica il Comune di Ponza ha acquisito in data 15.1.2013, prot. n. 369, il parere dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture sulle norme da applicare alla fattispecie contrattuale, individuate dalla medesima Autorità nel Codice dei contratti, parte III (Contratti pubblici nei settori speciali);
- che il Comune di Ponza, d'intesa con la Regione Lazio, ha altresì predisposto una valutazione asseverata sul valore dei terreni in località Monte Pagliaro sui quali dovrà realizzarsi la nuova centrale elettrica e ha predisposto gli atti per il completamento dell'iter espropriativo dei medesimi terreni;
- che, data la natura tecnologica e la particolare complessità dell'opera da realizzare, l'Amministrazione comunale si è trovata nell'oggettiva impossibilità di definire i mezzi tecnici atti a soddisfare le sue necessità e/o i suoi obiettivi e a specificarne l'impostazione giuridica e finanziaria del progetto;
- che l'isola di Ponza è sottoposta ai vincoli del decreto ministeriale del 14.1.1954, in quanto bellezza paesaggistica naturale, ai vincoli relativi ai SIC (Siti di Interesse Comunitario) e alle ZPS (Zone a Protezione Speciale) imposti dalle normative comunitarie in particolare per la tutela delle migrazioni degli uccelli, nonché ai vincoli archeologici, sismici e idrogeologici;
- che i predetti vincoli implicano conoscenze tecniche specifiche e che, pertanto, il Comune di Ponza si è avvalso della consulenza tecnico-scientifica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Dipartimento di Ingegneria Elettrica;
- che la realizzazione della nuova centrale elettrica riveste un'importanza primaria per la collettività dell'Isola al fine di garantire la regolare erogazione dell'energia elettrica alle utenze domestiche e commerciali presenti sul territorio e, quindi, tutelare la salute pubblica e la pubblica incolumità;
- che con Deliberazione di Giunta comunale n. 166 del 19.11.2014 è stato conseguentemente approvato:
  - il bando e il disciplinare di gara mediante dialogo competitivo per la "Realizzazione, gestione ed esercizio della centrale elettrica in località Monte Pagliaro";
  - l'allegato n. 1 al bando di gara relativo alle "Prestazioni tecniche generali";
- che con la stessa Deliberazione di Giunta comunale è stato dato mandato al Responsabile del Settore LL.PP. di porre in essere gli adempimenti conseguenti necessari alla realizzazione dell'intervento;
- che il bando di gara europeo, relativo all'affidamento mediante dialogo competitivo della "Realizzazione, gestione ed esercizio della centrale elettrica in località Monte Pagliaro", è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (n. 2015/S002-001346 del 3.1.2015), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (5.a serie speciale n. 149 del 31.12.2014), su due quotidiani e sull'Albo Pretorio del Comune in data 29.1.2014;
- che in data 9.2.2015, prot. n. 959, è pervenuta una domanda di partecipazione da parte della ditta Società Elettrica Ponzese S.p.A., con sede in Ponza (LT), via Panoramica n. 34;
- che in data 19.6.2015, il Responsabile del procedimento, assistito da testimoni, ha verificato i requisiti di partecipazione dell'operatore economico che ha presentato la domanda di partecipazione nei termini fissati dal bando di gara;
- che, con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n. 78 del 19.6.2015, è stata approvata la lettera di invito da recapitare all'operatore economico ammesso;
- che con posta elettronica certificata del 22.6.2015, la lettera di invito, prot. n. 5669 del 19.6.2015, è stata inviata all'operatore economico ammesso;
- che, con note prot. n. 5398 e n. 5408 del 12.6.2015, il Comune di Ponza ha richiesto a due dipartimenti universitari l'indicazione di rose di nomi di docenti universitari esperti nel settore ai fini della designazione di membri della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84, co. 8, del d.lgs. n. 163/2006;

- che l'Università degli Studi di Roma La Sapienza ha risposto con nota ricevuta in data 1.7.2015, prot. n. 6005, mentre l'Università degli Studi dell'Aquila ha risposto con nota ricevuta in data 23.7.2015, prot. n. 6756;
- che, a seguito di istanza presentata da parte dell'operatore economico ammesso, il Comune di Ponza, con nota prot. n. 6600 del 17.7.2015, ha concesso una proroga sul termine di presentazione dell'offerta dal 20.8.2015 al 30.9.2015;
- che alla data del 30.9.2015 è pervenuta al protocollo comunale l'offerta presentata dalla ditta Società Elettrica Ponzese S.p.A., prot. n. 9001 del 30.9.2015;
- che, successivamente al termine di ricezione delle offerte, con Determinazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n. 153 del 28.10.2015, è stata nominata la commissione giudicatrice composta dal Responsabile del Servizio LL.PP. e R.U.P., Francesco Ambrosino, dal prof. ing. Francesco Muzi dell'Università degli Studi dell'Aquila e dal prof. ing. Massimo Pompili dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- che la commissione giudicatrice ha svolto le operazioni di gara relative alla procedura di dialogo competitivo nel rispetto del bando di gara, del disciplinare e della lettera di invito, come risulta dai verbali n. 1 del 14.12.2015 (seduta pubblica), n. 2 del 14.12.2015 (seduta riservata), n. 3 del 15.12.2015 (seduta pubblica), n. 4 del 24.3.2016 (seduta pubblica), n. 5 del 24.3.2016 (seduta riservata), n. 6 del 25.3.2016 (seduta pubblica), n. 6 (*recte* n. 7) del 16.6.2016 (seduta pubblica), n. 7 (*recte* n. 8) del 16.6.2016 (seduta riservata), n. 8 (*recte* n. 9) del 17.6.2016 (seduta riservata) e, infine, n. 9 (*recte* n. 10) del 17.6.2016 (seduta pubblica) nel quale è stata proclamata l'aggiudicazione provvisoria alla ditta Società Elettrica Ponzese S.p.A.;

Considerato:

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, co. 5, e dell'art. 12, co. 1, del d.lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 giorni, trascorsi i quali, quand'anche non intervenuta esplicitamente l'approvazione, la medesima aggiudicazione provvisoria si intende approvata e che, pertanto, nel caso di specie, i 30 giorni sono decorsi in data 17.7.2016;
- che, ai sensi dell'art. 11, co. 7 e 8, del d.lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
  - all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia), di cui agli artt. 6 e 67, co. 1, del d.lgs. n. 159/2011, documentabile con le modalità di cui all'art. 99, co. 2-*bis*, dello stesso decreto legislativo;
  - alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 6 del d.P.R. n. 207/2010;
  - alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006;
  - all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
- che, ai sensi della parte II, punto 8, della lettera di invito, l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:
  - fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
  - sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'art. 106, co. 3, del d.P.R. n. 207/2010;
  - costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006;
  - munirsi, ai sensi dell'art. 129, co. 1, del d.lgs. n. 163/2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la Stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio dei lavori;
  - presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle

comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del d.P.C.M. n. 187/1991, attuativo dell'art. 17, terzo comma, della l. n. 55/1990;

- trasmettere alla Stazione appaltante una dichiarazione cumulativa:
  - attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
  - relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008;
- trasmettere alla Stazione appaltante i dati necessari (esatta ragione sociale, provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA), ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- trasmettere alla Stazione appaltante i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
  - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
  - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
  - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
  - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
  - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
- trasmettere alla Stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli art. 17, co. 1, lett. a), e 28, co. 1, 1-bis, 2 e 3, del d.lgs. n. 81/2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'art. 29, co. 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al d.i. 30.11.2012 e successivi aggiornamenti;
- trasmettere alla Stazione appaltante il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli artt. 31 e 38 del d.lgs. n. 81/2008;
- come previsto dal Bando di gara, sezione VI.3, lett. o), l'aggiudicatario, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, deve rimborsare alla Stazione appaltante le spese sostenute (spese di pubblicità, contributo Autorità Nazionale Anticorruzione, spese per supporto alla predisposizione del bando di gara, spese per commissione giudicatrice), nella misura indicata nel bando di gara pari a complessivi € 50.000,00;
- che qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, oppure non assolvere gli adempimenti precedentemente richiamati in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante e, in tal caso, la medesima Stazione appaltante provvederà a incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;
- che, ai sensi degli artt. 71 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, la Stazione appaltante può:
  - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ai concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
  - revocare l'aggiudicazione se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo

di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

- che l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'art. 79 del d.lgs. n. 163/2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'art. 66 del medesimo decreto legislativo;

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 163/2006;

Visto il d.P.R. n. 207/2010;

#### DETERMINA

1. di approvare le premesse e i considerato quale parte integrante della presente determinazione;
2. di approvare i verbali di gara richiamati nelle premesse e l'offerta presentata dalla ditta Società Elettrica Ponzese S.p.A. che ha conseguito 70 punti su 100;
3. di prendere atto dell'aggiudicazione provvisoria del dialogo competitivo per la "Realizzazione, gestione ed esercizio della centrale elettrica in località Monte Pagliaro", disposta dalla commissione giudicatrice in data 17.6.2016, alla ditta Società Elettrica Ponzese S.p.A.;
4. di aggiudicare definitivamente la "Realizzazione, gestione ed esercizio della centrale elettrica in località Monte Pagliaro" alla ditta Società Elettrica Ponzese S.p.A., con sede in Ponza (LT), via Panoramica n. 34, dando atto che la medesima aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti e dell'assenza di cause di esclusione dell'aggiudicatario;
5. di dare mandato al Responsabile del procedimento di procedere alla suddetta verifica del possesso dei requisiti e dell'assenza di cause di esclusione dell'aggiudicatario nonché alla richiesta al medesimo aggiudicatario della documentazione prevista alla parte II, punto 8, della lettera di invito e richiamata nei considerato della presente determinazione;

di dare mandato al Responsabile del procedimento di procedere alla comunicazione della presente aggiudicazione definitiva all'offerente, con le modalità di cui all'art. 79 del d.lgs. n. 163/2006, e alla pubblicità dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 66 del medesimo decreto legislativo



Ponza li 22.08.2016

#### ATTESTA

Che la presente determinazione verrà inserita nell'albo pretorio on-line del sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico ( art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione.

Non Comportando impegno di spesa, non sarà sottoposto al visto del responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 così come modificato dall'art. 74 comma 1 del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e dall'art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo 10/08/2014 n. 126 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

A norma dell'art.8 della legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del servizio è Ass. Francesco Ambrosino e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono (0771/80108).



Ponza li 22.08.2016